

Appuntamenti della settimana

Sabato 6 gennaio 2024 - Epifania del Signore

Festa del dono e festa dei popoli | Messe secondo l'orario festivo | Annunzio del giorno di Pasqua | Alla Messa delle ore 10.30 benedizione dei bambini

Domenica 7 gennaio 2024 - Battesimo del Signore

Fine del tempo di Natale

Martedì 9 gennaio 2024

Caritas parrocchiale casa parrocchiale ore 15.30

Giovedì 11 gennaio 2024

Gruppo biblico oratorio ore 18.30-20.00

Venerdì 12 gennaio 2024

Catechesi adulti oratorio 9.30 | Spazio (non solo) compiti IV e V scuola primaria e secondaria di I grado oratorio 15.00-16.15 | Catechesi ragazzi antica parrocchiale e oratorio 16.30 | Incontro VIII tappa oratorio 17.30-19.00 | Gruppo ADO superiori oratorio 18.00-20.00

Domenica 14 gennaio 2024 - Il Domenica del Tempo Ordinario

Incontro gruppo famiglie oratorio ore 16.00-19.00

MESSE FERIALI

Si ricorda che da lunedì 8 gennaio le Messe feriali delle 18 tornano nell'antica parrocchiale.

LONGUELO COMUNITÀ: IL GIORNALE DA CONDIVIDERE CON TUTTI!

È possibile rinnovare l'abbonamento a Longuelo Comunità o sottoscriverne uno nuovo sia in segreteria parrocchiale o al termine delle Messe festive consegnando la cedola compilata, sia tramite bonifico bancario intestato a PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE IMMACOLATA sul conto IBAN IT33V0538711103000042568867 indicando nominativo, indirizzo e causale "abbonamento 2024 LC (nuovo/rinnovo)".

LODI DEL MATTINO E DELLA SERA A CASA MARTINO

Orari delle lodi a Casa Martino: lun.-ven. ore 7.20 (colazione dalle 7.00) e 19.00. Sabato ore 8.20 (colazione dalle 8.00) e 19.30. Domenica solo lodi serali alle 19.30.

I VOLTI DI DIO: PERCORSO BIBLICO TRA FEDE E CULTURA

Il percorso biblico I VOLTI DI DIO si articola in 4 incontri (19, 26 gennaio e 9, 16 febbraio) a Casa Martino ore 18.00-19.00.

ALFABETO DELL'UMANO: RILEGGERE E RISCRIVERE LA NOSTRA UMANITÀ

Laboratori interattivi a Casa Martino per riscoprire l'ABC della speranza:

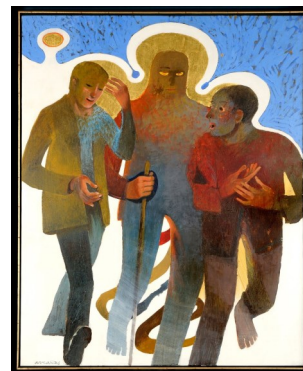
- LA NOSTRA FINITUDINE: sabato 27 gennaio e 3 febbraio ore 15.00

- LA FELICITÀ: sabato 2 e 16 marzo ore 15.00.

Prenotazioni entro il 15 gennaio. Max 20 persone. Informazioni in segreteria parrocchiale.

AUSCHWITZ E LA SHOAH: VIAGGIO-PELLEGRINAGGIO IN POLONIA

Viaggio/pellegrinaggio in Polonia, con visita di Cracovia e Auschwitz-Birkenau, dal 17 al 21 luglio 2024: iscrizioni esclusivamente via mail a segreteria@parrocchiadilonguelo.it.



Epifania del Signore 6 gennaio 2024

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Isaia (60,1-6)

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Madian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (71/72)

Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, / al figlio di re la tua giustizia; / egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia / e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto / e abbondi la pace, / finché non si spenga la luna. / E d'omini da mare a mare, / dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, / i re di Saba e di Seba offrano doni. / Tutti i re si prostrino a lui, / lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca / e il povero che non trova aiuto. / Abbia pietà del debole e del misero / e salvi la vita dei miseri.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (3,2-3.5-6)

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo (2,1-12)

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 31 marzo**. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: **Le Ceneri**, inizio della Quaresima, **il 14 febbraio**. **L'Ascensione del Signore, il 12 maggio**. La **Pentecoste, il 19 maggio**. La **prima domenica di Avvento, il 1° dicembre**. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. **Amen.**

COMMENTO AL VANGELO

Comincia da molto lontano il cammino di fede che conduce al Dio che si fa bambino. I magi provengono da regioni inaspettate, dall'oriente non ben definito e misterioso, un luogo ai confini estremi della Terra. Era, per il lettore del racconto di Matteo, un posto indefinito e straniero, dove si parlavano altre lingue, dove si adoravano altre divinità. Una terra pagana, che, quindi, non avrebbe dovuto avere nulla a che vedere con il Dio di Israele, con l'attesa messianica, con la nascita di Gesù. Il Vangelo, però, la Parola di Dio che diventa carne d'uomo è così eloquente da dirsi - e così generosa da darsi - ad ogni uomo in ricerca, non importa né dove, né come, né quando! La strada per trovarlo esiste e i tre magi d'oriente sanno prenderla: l'immagine bellissima della stella che seguono senza indugio ci dà l'idea che ci sia in loro una sensazione interiore che li incoraggia ad andare avanti per un cammino, perché capiscono che è quello giusto, nei tanti segni che gli confermano la giustezza delle loro scelte. Ad esempio, i magi portano dei doni che sono propri delle loro terre, delle loro ricchezze: portano sé stessi in dono al Dio che stanno cercando e che incontrano in un piccolo d'uomo e in sua madre. È un'intuizione vincente e perciò la stella brilla per loro sempre di più, perché è in questa logica di dono che si spende l'umanità secondo il Vangelo, perché Gesù stesso farà dono di sé e chi lo segue è chiamato a fare lo stesso! È la via giusta! Dei misteriosi orientali - dei quali poco o nulla conosciamo al di fuori del lungo percorso di fede che li ha spinti a cercare Gesù - ci viene poi raccontato che non si fermano a Betlemme per sempre. Che non diventano adoratori in loco del piccolo Gesù, non discepoli del Nazareno seguendolo per le strade della Galilea, ma che tornano al loro paese "per altre strade". La loro testimonianza si spenderà altrove: il brano - affascinante e ricco di immagini e di rimandi - ci vuole anche spiegare che i semi del Vangelo sono ovunque e vanno ovunque, che non sono prerogativa solo di pochi, ma che sono un patrimonio a disposizione dell'intera umanità. Dove, poi, fruttificheranno e si diffonderanno ulteriormente, noi non possiamo sapere: Dio solo sa come e dove annunciarsi. E noi, noi siamo chiamati ad avere totale fiducia nella fame di bene e di buono che abita il cuore di ogni uomo nel mondo.